



AEPO (Piacenza-PC)  
AIEF (Nibbiola-NO) ARCE (Napoli)  
AIME (Cremona-CR) ASS. Venezia Mestre (Mestre-VE)  
ALCE (Roma-RM) EAMO (Vasto-CH)  
AMCE (Ancona-AN) ELO (Milano-MI)  
APiCE (Torino-TO) LE...ALI (Genova-GE)

Raccomandata A.R.  
[mediaset@mediaset.it](mailto:mediaset@mediaset.it)  
[investor.relations@mediaset.it](mailto:investor.relations@mediaset.it)

Spettabile  
Mediaset S.p.A.  
Via Paleocapa n. 3  
20121 Milano

Raccomandata A.R.

Spettabile  
Mediaset S.p.A.  
Viale Europa n. 46  
20093 Cologno Monzese

Raccomandata A.R.  
[118redazione@118italia.net](mailto:118redazione@118italia.net)  
[118info@118italia.net](mailto:118info@118italia.net)  
[centrale.operativa@118milano.it](mailto:centrale.operativa@118milano.it)

Spettabile  
118 Italia

Per conoscenza, posta certificata  
[segreteria@pec.fnomceo.it](mailto:segreteria@pec.fnomceo.it)  
[protocollo@pec.fnomceo.it](mailto:protocollo@pec.fnomceo.it)  
[segreteria@fnomceo.it](mailto:segreteria@fnomceo.it)

Spettabile  
Federazione Nazionale  
Ordini Medici Chirurghi e  
Odontoiatri  
Piazza Cola di Rienzo n. 80/A  
00192 Roma

Milano 14 maggio 2010

Oggetto: **Trasmissione "MATTINA 5" del 12/05/2010**

La presente per portare alla Vs. attenzione il **GRAVISSIMO** episodio di disinformazione che si è consumato nel corso della trasmissione "MATTINO 5" del 12 maggio 2010 rispetto al quale **occorre effettuare al più presto e dandovi il necessario risalto**, le necessarie smentite e rettifiche.

Gli operatori del 118 intervistati ed in particolare il medico, hanno fornito delle indicazioni del tutto errate e pericolose circa il primo intervento nei casi di crisi epilettica.

La sig. Federica Panicucci, del tutto inconsapevolmente, si è resa parte attiva di questo episodio avendo essa accompagnato le dichiarazioni del medico, che facevano riferimento, in particolare, ai bambini in età scolare, con intensa partecipazione emotiva che, immagino, derivi dalla sua sensibilità di madre e dalla sua professionalità.



AEPO (Piacenza-PC)  
AIEF (Nibbiola-NO) ARCE (Napoli)  
AIME (Cremona-CR) ASS. Venezia Mestre (Mestre-VE)  
ALCE (Roma-RM) EAMO (Vasto-CH)  
AMCE (Ancona-AN) ELO (Milano-MI)  
APiCE (Torino-TO) LE...ALI (Genova-GE)

Le manovre raccomandate da detto medico, oltre che errate, se effettuate, potrebbero provocare gravi danni ai soggetti colpiti da crisi epilettica che dovessero subire un così maldestro intervento.

Tra le innumerevoli indicazioni – **tutte errate** – una tra le più pericolose è stata quella di mettere in bocca al soggetto un fazzoletto e di piegargli il capo all'indietro per evitare, secondo tale professionista, il pericolo di soffocamento.

Interventi di tal genere, al contrario, sarebbero idonei a provocare il soffocamento del soggetto soprattutto in caso di crisi di grande male (cioè con perdita di coscienza, irrigidimento muscolare e difficoltà respiratorie).

Peraltro, non è necessario possedere competenze tecniche particolari per comprendere che in caso di difficoltà respiratorie le vie aeree – e la bocca è una di quelle – devono essere lasciate libere e non ostruite da fazzoletti o altro mentre è dato di esperienza comune che il piegare il capo all'indietro, soprattutto da una posizione supina, rende più difficile inalare ed esalare l'aria dalla bocca.

**Mi chiedo e Vi chiedo come sia possibile che informazioni così delicate vengano diffuse senza alcuna preventiva verifica circa la loro correttezza e la competenza specifica di coloro che le rilasciano.**

**Mi chiedo e Vi chiedo se vi sia consapevolezza da parte di chi ne dispone, dell'immenso potere che è connaturato alla pervasività dello strumento televisivo e di quali conseguenze possa essere responsabile il suo utilizzo.**

**Mi chiedo e Vi chiedo come venga selezionato il personale del 118 e quale sia il grado di competenza e professionalità dello stesso.**

La scrivente associazione – nella quale sono federate molte tra le più attive associazioni che sul territorio nazionale operano a favore delle persone con epilessie – lotta quotidianamente contro il pregiudizio e la disinformazione.

**Stigmatizzare come traumatico l'evento e tale da lasciare un segno indelebile in un bambino che dovesse assistere ad una crisi epilettica – come ha fatto il medico presente alla trasmissione - è un efficacissimo fattore di involuzione culturale.**

I bambini con epilessia vivono spesso nell'emarginazione e nella solitudine anche perché persone prive di alcuna sensibilità diffondono messaggi terrorizzanti rispetto all'evento rappresentato dalla crisi epilettica.

La paura e l'ansia che la crisi epilettica può provocare nelle persone che vi assistono, **si vince e si deve vincere**

- con l'informazione circa i meccanismi che la generano ed i relativi effetti sulla muscolatura, sulla respirazione e sulla coscienza,



AEPO (Piacenza-PC)  
AIEF (Nibbiola-NO) ARCE (Napoli)  
AIME (Cremona-CR) ASS. Venezia Mestre (Mestre-VE)  
ALCE (Roma-RM) EAMO (Vasto-CH)  
AMCE (Ancona-AN) ELO (Milano-MI)  
APiCE (Torino-TO) LE...ALI (Genova-GE)

- informando sulle semplicissime precauzioni che occorre mettere in atto, senza l'ausilio di alcuno strumento incluso il respiratore o la respirazione bocca a bocca, che **non solo non sono indicati, ma sono, al contrario, controindicati!**
- con l'informazione circa la non pericolosità della crisi nella stragrande maggioranza dei casi,
- attraverso messaggi tranquillizzanti volti a far comprendere che questo episodio che dura pochi secondi/minuti e non provoca sofferenze, non segna la persona che ne è interessata e che sono le facce terrorizzate di coloro che lo guardano quando riprende coscienza a farlo sentire un reietto,
- che una crisi epilettica, magari non è piacevole da vedere ma non è peggio che assistere una persona con altro tipo di disturbo come, ad esempio, una colica renale o addominale.

L'epilessia è un disturbo neurologico purtroppo molto diffuso, in relazione al quale allego alla presente alcune schede informative edite dalla LICE, associazione di medici epilettologi.

Tra di esse, segnalo in particolare quella che indica cosa fare in caso di crisi: ciascuno dei destinatari della presente potrà rendersi conto di **quanto sia stata grave e pericolosa la disinformazione** dispensata nel corso della trasmissione.

Resto in attesa di sapere quali siano gli interventi che ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze, intenda mettere in atto per cercare di riparare, per quanto sia possibile, all'accaduto e per evitare che sia permesso a personale impreparato, di soccorrere chi è in stato di necessità.

Cordiali saluti.

Il Presidente della FIE  
Rosa Cervellione